

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI

L'anno 2014 addì 29 del mese di settembre alle ore 15,00
 si è riunita, presso la Direzione, la Commissione paritetica del DSA3
 Premesso che gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati, sono presenti

COMMISSIONE PARITETICA		PR	AG
1	FERRANTI F.		
2	GROHMANN D.	X	
3	LASAGNA E.	X	
4	MANNOCCHI F.	X	
5	PAUSELLI M.	X	
6	PROIETTI P.	X	
7	SARTI F.	X	
8	VERGNI L.	X	
9	ADORNATO G.		
10	ASCARINI F.	X	
11	CERIMONIA F.		
12	PASCOLETTI E.	X	
13	TARSI L.	X	
14	TERZAROLI N.		
15	VIGNAROLI F.		

PR= Presente

AG= Assente giustificato

[Handwritten signature]

Constatata la presenza della maggioranza dei membri della Commissione Paritetica (CP) il Presidente Prof Francesco Mannocchi dichiara valida la seduta, nomina segretario il dr Lorenzo Vergni ed apre la discussione sui temi previsti dallo Ordine del Giorno (OdG)

1. Analisi dei dati emergenti dalle valutazioni delle opinioni degli studenti per lo A.A. 2013-2014
2. Varie ed Eventuali

1) Analisi dei dati emergenti dalle valutazioni delle opinioni degli studenti per lo A.A. 2013-2014

Il Presidente introduce l'argomento al punto 1) allo OdG ricordando che, anche se i risultati sono stati resi disponibili solo a partire dal 24-09-2014, la loro analisi deve essere comunque completata in tempi utili per l'introduzione di azioni correttive delle eventuali criticità emergenti per le discipline del primo semestre 2014-2015.

Il Presidente ricorda che il grado di soddisfazione degli studenti deve essere valutato anche tenendo conto di quanto riportato:

- nel Rapporto Annuale del Riesame dei vari Corsi di Studio (RR-CdS) che la CP ha già esaminato in data 06-06-2014,
- nelle schede SUA aggiornate (settembre 2014).

Il Presidente informa che le suddette valutazioni riguardano i seguenti Corsi di Studio (CdS):

Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali (CdL-SAA);
Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (CdL-STAGAL);
Corso di Laurea in Economia e Cultura dell'Alimentazione (CdL-ECOCAL);
Corso di Laurea in Verde Ornamentale e Paesaggio (CdL-VOP), ad esaurimento;
Corso di Laurea Magistrale in Sviluppo Rurale Sostenibile (CdLM-SRS);
Corso di Laurea Magistrale in Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti (CdLM-TBA);
Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agrarie e Ambientali (CdLM-BAA);
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Zootecniche (CdLM-SZ);
Corso di Laurea Magistrale in Agricoltura Sostenibile (CdLM-AS), ad esaurimento.

Quindi il Presidente sottolinea che i risultati delle valutazioni studentesche si basano sulle risposte (cartacee/online) alle seguenti undici domande relative alle singole discipline:

D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?
D2	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (solo per frequentanti)
D6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (solo per frequentanti)
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (solo per frequentanti)
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia? (solo per frequentanti)
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (solo per frequentanti)
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	E'interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il presidente passa quindi ad illustrare i risultati sinteticamente raccolti nella seguente Tabella ove sono riportate, per ogni singola domanda, i valori medi delle votazioni, ottenute dai diversi CdL o CdLM, che possono essere confrontati con quelli ottenuti dal Dipartimento e dall'Ateneo (righe 2 e 1). Nella stessa Tabella sono stati evidenziati i valori inferiori a 7 in quanto indicativi di criticità da analizzare in dettaglio.

Un'analisi dei dati di Tabella evidenzia che a livello di Dipartimento il solo valore (6,93) corrispondente a D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?) è risultato inferiore a quello medio di Ateneo (7,18). Tale inferiorità permane anche a livello di singolo Corso di Studio triennale. A livello di Corso di Studio Magistrale le valutazioni (D1) risultano abbastanza differenziate.

Per un'analisi di maggiore dettaglio si riportano le considerazioni desumibili dalle schede S.U.A. e dal RR dei diversi Corsi di Studio.

Per il **CdL SAA**, dalla lettura della Scheda SUA e del RR, risulta che

- il contesto docenza (domande D5-D10) e il contesto interesse (domanda D11) hanno riportato una valutazione media maggiore o uguale ad 8,0, che si colloca al di sopra dei valori medi ottenuti sia a livello del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) che dell'Ateneo perugino.

- il contesto insegnamento (domande D1-D4) ha ottenuto una valutazione media inferiore a 8,0 ed un esame attento delle singole voci ha evidenziato che alcune valutazioni (specificatamente: D1, conoscenze preliminari non adeguate; D2, carico di studio notevole; D3, difficoltà nel reperimento del materiale didattico) risultano inferiori alla media quadriennale (dallo A.A. 2009-10 allo A.A. 2012-13) del CdL-SAA stesso.

Da un'analisi effettuata sulle specifiche attività formative si evidenzia che tali criticità si collocano prevalentemente tra le discipline relative al 1° anno per le quali si conferma, in linea generale, il difficoltoso approccio delle matricole allo studio delle materie di base. L'inadeguatezza delle conoscenze preliminari (D1) si evidenzia anche a livello di DSA3. Solo per questo parametro la valutazione DSA3 è inferiore a quella di Ateneo. Risulta infatti una media DSA3 = 6,93 (contro una media Ateneo = 7,18) con un 29,6 % di voti inferiori a 6/10 (contro un 23,8 % rilevato a livello di Ateneo).

	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	MEDIA D1-D11	N° MEDIO DI RISPOSTE	N° MAX DI RISPOSTE	N° MIN DI RISPOSTE
ATENE0	7,18	7,25	7,53	8,13	8,53	7,59	7,75	7,87	8,02	8,28	8,11	7,84	-	-	-
DSA3 (CARTACEO)	6,93	7,44	7,72	8,41	8,76	7,95	7,97	8,24	8,23	8,57	8,27	8,04	1949,55	2052	1576
DSA3 (ONLINE)	6,99	7,20	7,25	8,01	8,44	7,54	7,55	7,80	7,94	8,13	7,93	7,71	367,18	435	259
CdL - SAA (CARTACEO)	7,09	7,42	7,81	8,32	8,84	8,05	8,08	8,60	8,34	8,58	8,73	8,17	539,91	571	431
CdL-SAA (ONLINE)	7,32	7,42	7,30	8,16	8,76	7,45	7,51	8,14	8,13	8,33	7,90	7,86	164,45	203	106
CdL - STAGAL (CARTACEO)	6,66	7,52	7,60	8,52	8,82	7,25	7,46	7,84	8,23	8,34	7,54	7,80	393,27	410	317
CdL-STAGAL (ONLINE)	6,09	7,00	7,25	7,68	8,53	7,03	7,25	7,56	8,06	7,96	7,42	7,44	75,18	85	61
CdL - ECOCAL (CARTACEO)	6,79	7,39	7,67	8,26	8,43	7,98	7,94	7,65	8,05	8,78	8,05	7,91	442,82	475	327
CdL- ECOCAL (ONLINE)	6,53	6,72	7,04	7,71	7,90	7,87	7,89	7,46	7,98	7,76	8,26	7,56	69,27	78	50
CdL M- SRS (CARTACEO)	7,70	7,29	8,03	8,89	9,32	8,34	8,21	8,26	8,58	8,69	8,40	8,34	151,82	159	130
CdL M- SRS (ONLINE)	7,44	7,50	7,19	8,75	8,13	8,25	6,88	7,86	7,13	7,50	7,38	7,64	12,27	16	7
CdL M- TBA (CARTACEO)	6,63	6,86	7,26	7,74	8,49	8,36	8,20	8,42	7,75	7,93	8,15	7,80	112,36	119	91
CdL M- TBA (ONLINE)	7,21	7,09	7,25	7,71	8,39	7,61	7,06	6,88	6,47	8,04	8,13	7,44	21,00	24	17
CdL M- BAA (CARTACEO)	6,13	7,53	7,73	8,61	8,69	7,91	8,26	9,05	8,13	8,28	8,14	8,04	86,91	89	79
CdL M- BAA (ONLINE)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CdL M-SZ (CARTACEO)	6,92	7,88	7,63	8,90	8,69	8,70	8,25	8,88	8,40	8,91	8,99	8,38	127,36	133	115
CdL M- SZ (ONLINE)	8,47	7,76	7,06	8,59	7,64	8,64	7,91	8,44	7,45	8,82	9,47	8,20	14,09	17	9
CdL - VOP* (CARTACEO)	7,89	7,84	8,30	8,63	8,69	8,24	8,41	8,58	8,35	8,76	9,00	8,43	36,91	38	33
CdL-VOP* (ONLINE)	7,90	7,20	8,20	8,80	8,33	8,11	8,78	8,50	8,33	8,50	8,67	8,30	9,36	10	8
CdL M-AS* (CARTACEO)	7,37	7,63	7,86	8,44	9,44	8,28	8,24	8,32	8,12	9,03	8,93	8,33	58,18	59	53
CdL M- AS* (ONLINE)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

* ad esaurimento

Per quanto riguarda la criticità D1, si desume come sia fortemente influenzata dai giudizi degli studenti iscritti al primo anno talché una possibile causa è individuabile in una scarsa preparazione fornita da alcune scuole superiori. Si osserva inoltre che, al contrario, la preparazione “preliminare” viene giudicata adeguata nelle valutazioni dagli immatricolati al Corso di Laurea Magistrale in Sviluppo Rurale Sostenibile che tipicamente hanno conseguito la laurea in SAA e pertanto se ne desume una formazione triennale efficace. Peraltro le materie di base ottengono “a posteriori” una votazione di 4/5 nel giudizio di utilità espresso dai neo-laureati nel Questionario di Fine Carriera (QFC), predisposto dal DSA3 (dati relativi al 2014 quesito 6), votazione inferiore solo all’utilità attribuita alle discipline dell’area Produzione Vegetale.

La criticità “conoscenze pregresse” è stata comunque affrontata a livello di DSA3 che da tempo si è dotato di un sistema di pre-corsi di Chimica, Fisica, Matematica e Biologia e di attività di supporto in itinere per alcune discipline di base.

Per quanto riguarda la criticità D2, si desume ancora che sia influenzata dai giudizi degli studenti iscritti al primo anno: infatti nel questionario Almalaurea il 100% dei neo-laureati ritiene “a posteriori” che il carico di studio sia stato sostenibile (quesito 7 del profilo laureati) e nei QFC (quesito 5) viene attribuito un giudizio buono (4,1/5) alla rispondenza del carico di studio alle aspettative studentesche.

Conseguentemente il CdL-SAA ha cercato di diminuire il carico didattico del primo anno sostituendo l’insegnamento di Fisiologia Vegetale (6 CFU, portato al 2° anno) con Attività a scelta dello studente i cui CFU sono acquisibili anche in moduli frazionati.

Per quanto riguarda la criticità D3, a livello di Dipartimento si stanno sollecitando i docenti, ancora inadempienti, ad utilizzare la piattaforma MOODLE per rendere disponibile il materiale didattico del loro corso con l’obiettivo di una copertura MOODLE pari al 100% degli insegnamenti.

Per quanto riguarda le discipline del 2° e 3° anno, non si evidenziano particolari criticità ma, in generale, la commissione paritetica vigila sul coordinamento delle discipline per focalizzarne i contenuti sulle finalità del CdS.

Per il **CdL-STAGAL**, dalla lettura della Scheda SUA e del RR, non si evidenziano particolari condizioni di criticità.

I valori dei giudizi medi relativi alla sezione 1 insegnamento (domande D1-D4) del questionario mostrano un andamento leggermente al di sotto dei valori medi ottenuti a livello di Dipartimento ma sulla stessa linea del livello di Ateneo. In particolare, tali valori si collocano da un minimo di 6,7 relativo a D1 ad un massimo di 8,5 relativo a D4. Particolare attenzione deve essere posta al contesto dell'insegnamento (D1) e all'organizzazione dell'insegnamento (D2 e D3). La criticità D1 si riscontra anche a livello di Dipartimento che per questo parametro si pone sotto la media di Ateneo.

Il dato medio, però, nasconde due aspetti da sottolineare. Il primo è la percentuale significativamente più alta degli insegnamenti di base del 1° anno (segno evidente di una formazione scolastica non appropriata ai contenuti degli insegnamenti valutati). Il secondo è, sempre per gli insegnamenti di base, il confronto fra le valutazioni attuali e quelle degli anni precedenti che mette in luce una sensibile riduzione delle valutazioni negative: un'indicazione dell'efficacia dei piani di miglioramento adottati negli ultimi anni all'interno del Sistema di Gestione della Qualità della Facoltà di Agraria (SGQFA), quali il sistema di pre-corsi di Chimica, Fisica, Matematica e Biologia e di attività di supporto in itinere per alcune materie di base di cui si è dotato il Dipartimento.

Riguardo all'organizzazione dell'insegnamento, il punteggio minore è relativo alla domanda D2, pari a circa 7,5. Anche in questo caso, però, il passaggio dal 2009 al 2012 mette in luce un cambiamento positivo del punteggio, da circa 6,6 a 7,5.

La sezione 2 (domande D5-D10, contesto docenza) e la sezione 3 (domanda D11, contesto interesse) sono state considerate molto buone dagli studenti con una valutazione media leggermente inferiore a quella di Dipartimento ma sulla stessa linea del livello rilevato di Ateneo.

Per il **CdL- ECOCAL**, dalla lettura della Scheda SUA e del RR, si desume che il criterio D1 (conoscenze preliminari) presenta un valore (punteggio 6,8) più basso di 7. Considerato che gli insegnamenti che concorrono a determinare questo basso valore sono rappresentati dalle materie di base (Matematica, Fisica e Chimica) e che i programmi di insegnamento prevedono contenuti elementari indispensabili per la comprensione dei fenomeni fisici, economici e biochimici oggetto di studio nelle altre discipline del CdS, appare evidente che il basso valore assunto dal criterio D1 è da imputare a carenze formative pregresse degli studenti piuttosto che ad una sproporzione dei contenuti rispetto alle finalità del CdS. Si tratta, in ogni caso, di una criticità già segnalata dal Rapporto Annuale del Riesame (RR) 2014 che ha previsto e messo in atto azioni correttive volte a favorire l'eliminazione delle lacune formative individuali, ereditate dalla scuola secondaria, a fornire allo studente materiale didattico adeguato alle esigenze formative e ad incrementare la frequenza delle lezioni.

Per il **CdLM SRS**, dalla lettura della Scheda SUA e del RR, non si evidenzia nessuna criticità a livello di valutazione globale del CdS poiché 8 delle 11 risposte hanno ottenuto un punteggio superiore a 8 (di cui una pari a 9,3) mostrando un miglioramento rispetto al triennio precedente, quando invece un'attività formativa era stata giudicata insufficiente. Analizzando i risultati ottenuti per sezione si nota come quella D1-D4 mostri valori leggermente più bassi (media 8) rispetto al contesto D5-D10 (media 8,6) ed a quello D11 (media 8,4). Gli aspetti giudicati con voto più basso, ma comunque sempre superiore a 7,2, risultano quelli delle conoscenze preliminari (D1, punteggio 7,7) e del carico di studio medio (D2, punteggio 7,3), che da circa un quarto degli studenti è stato valutato non proporzionale ai crediti assegnati. Quest'ultimo aspetto è tuttavia migliorato rispetto a quanto espresso dagli studenti nel triennio precedente (punteggio 7,0) anche grazie all'attento lavoro del gruppo di riesame ed è comunque in linea con la media di Dipartimento (7,4) e di Ateneo (7,2). Gli altri aspetti del contesto insegnamento (D3-D4) invece sono stati valutati molto

positivamente. Inoltre il giudizio (D3) sul materiale didattico attualmente pari a 8,3 dovrebbe migliorare nel futuro a seguito della diffusione dell'utilizzo della piattaforma MOODLE. La sezione docenza presenta giudizi molto positivi e tutti superiori a 8,2. In particolare gli aspetti più apprezzati sono il rispetto degli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività (D5, punteggio 9,3), la disponibilità del docente per eventuali chiarimenti e spiegazioni (D10, punteggio 8,7) e la coerenza del programma con quanto dichiarato sul sito web del CdS (D9, punteggio 8,6). Il livello di interesse per gli argomenti trattati nei vari insegnamenti è stato valutato molto positivamente (8,4) in linea con le valutazioni degli anni precedenti.

Per il **CdLM TBA**, dalla lettura della Scheda SUA e del RR, risulta che, sulla base del quadro complessivo del corso e della media delle valutazioni effettuate per ogni singolo corso di studio nell'AA 2013-2014, i valori medi delle risposte D1-D11 si collocano tra bassi valori di 6,6 (D1) e 6,8 (D2) ed un massimo di 8,5 (D5). Elevati punteggi sono stati registrati anche per gli stimoli e le motivazioni forniti dai docenti nei confronti delle varie discipline e per le attività didattiche integrative (entrambi con punteggio di 8,2).

Le criticità di cui sopra emergono anche da un confronto fra le votazioni medie del CdL-TBA e quelle relative al DSA3 nel suo complesso. Tale confronto evidenzia come:

- il contesto insegnamento del CdLM TBA (domande D1-D4) si collochi poco al di sotto della media dipartimentale,
- il contesto docenza (D5-D10) sia in linea o leggermente al di sotto della media del DSA3,
- il contesto interesse (D11) sia in linea con la media del DSA3.

Inoltre, si rileva come gli studenti suggeriscano principalmente di alleggerire il carico didattico (25,2%), fornire più conoscenze di base (25,2%) e di fornire in anticipo il materiale didattico (37,8%). Sembrerebbe, infine, che in confronto al Riesame del CdL-TBA di gennaio 2014, la criticità relativa al carico di studio già documentata a suo tempo sia ancora presente e che sia emersa la problematica relativa alle conoscenze preliminari. Da un esame più dettagliato dei diversi insegnamenti, si rileva che, fatte salve alcune eccezioni quali Microbiologia, Patologia e Industrie dei prodotti di origine vegetale, quasi tutti presentano criticità per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione (domanda D1), con punteggi inferiori a 6 negli insegnamenti di Biotecnologie per l'industria alimentare (4,9) e Fisica tecnica applicata alle industrie alimentari (5,6).

Allo stesso modo, sono emerse forti criticità per il carico di studio che a volte non è stato considerato congruo dagli studenti in confronto ai crediti assegnati (domanda D2). In particolare, le insufficienze sono state rilevate nell'insegnamento di Chimica degli alimenti con analisi strumentale e sensoriale (punteggio 3,0), Fisica tecnica applicata alle industrie alimentari (5,8) e Produzioni zootecniche di interesse agro-alimentare (5,46).

Un discorso a parte va poi fatto per l'insegnamento di Industrie dei prodotti alimentari di origine animale, caratterizzato da numerose criticità (media corso 6,0) che si ripercuotono negativamente su tutto il CdL contribuendo ad abbassare quasi tutte le medie.

Pertanto, in base alle considerazioni di cui sopra, al fine di risolvere le criticità osservate, verranno messe in atto delle revisioni degli insegnamenti dimostratisi carenti per i due punti considerati mediante leggera riduzione del carico di studio e l'impegno dei docenti interessati a fornire conoscenze preliminari che permettano agli studenti di meglio comprendere il contenuto dei suddetti corsi. Si cercherà, inoltre, di sensibilizzare i docenti del CdL-TBA a distribuire il materiale didattico in anticipo, mediante l'utilizzo della piattaforma MOODLE.

Per il **CdLM BAA**, dalla lettura della SUA e del RR, si constata una generale soddisfazione per il CdLM in BAA (A.A. 2013-2014) nel suo complesso. I dati mostrano un elevato soddisfacimento per quanto riguarda le attività integrative e in particolare le esercitazioni. La valutazione più bassa è stata espressa per il quesito D1. Sembra dunque che il bagaglio di conoscenze acquisite con gli studi

precedenti non sia stato, in alcuni casi, adeguato per affrontare senza difficoltà le materie del corso. E' opportuno considerare che alcuni studenti provengono da corsi triennali con programmi di tipo non specificatamente biotecnologico, e questo può indubbiamente creare qualche disagio iniziale. Tale situazione era già emersa nelle occasioni di colloquio tra studenti e docenti nel corso delle lezioni. Ciò ha permesso di intervenire in vario modo al fine di limitare questo inconveniente, fornendo loro ulteriore materiale didattico ed impartendo spiegazioni più approfondite ove necessario. Il numero non molto elevato di studenti frequentanti il corso nell'attuale anno accademico ha permesso di sopperire anche ad altre carenze. In particolare è stato possibile condurre le esercitazioni in maniera più articolata ed approfondita, limitando così gli inconvenienti dovuti alla carenza di personale e di mezzi che spesso maggiormente limitano lo svolgimento di tale attività e impediscono il raggiungimento di buoni risultati. La valutazione generale del Corso (8,0) è risultata in linea con quella degli anni precedenti e con quella del Dipartimento nel suo complesso.

Per il **CdLM SZ**, dalla lettura della SUA e del RR, risulta che tutte le discipline sono pienamente sufficienti (punteggio medio ≥ 7). Tuttavia, più in dettaglio, emerge che 8 (53,3%) su un totale di 15 insegnamenti valutati, presentano almeno un quesito la cui valutazione è risultata < 7 e di questi, 5 (33,3% di 15) hanno riportato almeno una valutazione < 6 . Il maggior numero di giudizi non pienamente sufficienti si è riscontrato per le domande D2 e D3 (rispettivamente 13,3% ciascuna), che peraltro, nel caso di D2, ha ricevuto anche una delle percentuali maggiori di punteggi < 6 , unitamente alla domanda D1 che ha presentato la maggior percentuale di punteggi < 6 (26,7%). Le domande D4, D6, D9, D10 e D11 non hanno ricevuto valutazioni negative.

La percentuale non trascurabile di punteggi non soddisfacenti riportati per il quesito D1 potrebbe essere attribuita ad aspetti legati alla revisione degli ordinamenti didattici che si sono susseguiti negli ultimi anni: occorre infatti evidenziare che, almeno nei primi tre anni, il CdLM-SZ è stato frequentato per lo più da studenti laureati in percorsi formativi affini al Corso di Laurea in Produzioni Animali (CdL-PA), quali ad esempio i corsi dei vecchi ordinamenti in Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali o Igiene e Qualità delle Produzioni Animali (IQPA), ma non completamente sovrapponibili allo stesso. Questo ha inevitabilmente portato, in alcune situazioni, a ripetizione di contenuti o lacune in conoscenze preliminari necessarie a frequentare con profitto gli insegnamenti del CdLM-SZ. Sarà compito della CP verificare le criticità alla base delle valutazioni non soddisfacenti conseguite, pianificando opportune azioni correttive. E' opportuno precisare che saranno prese in massima considerazione le valutazioni negative che si riferiscono ai quesiti relativi all'adeguatezza del carico didattico, alla chiarezza espositiva del Docente e alla capacità dello stesso di condurre le lezioni in modo stimolante.

Relativamente alla valutazione dei singoli insegnamenti è possibile constatare un elevato livello di soddisfazione degli studenti in considerazione del fatto che tutti i 15 insegnamenti valutati hanno presentato valutazioni con punteggi globali pienamente sufficienti (votazione media ≥ 7).

E' interessante constatare come tali risultati si presentino pienamente coerenti con quanto riportato, per il precedente Anno Accademico, nel Riesame del CdS.

Al termine dell'esame delle schede SUA e dei Rapporti del Riesame, la CP, preso atto di quanto in essi riportato, ritiene di dover approfondire l'analisi evidenziando le criticità per singole discipline. Per questo viene dato mandato al Presidente di analizzare i dati delle valutazioni elaborati da VALMON s.r.l. (spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Firenze) disponibili in rete per riferirne alla prossima riunione.

La seduta è sospesa alle ore 18.10 ed aggiornata al giorno 07 ottobre 2014 ore 14,30 presso la sala riunioni della Direzione del DSA3.

Il Presidente
Prof. Francesco Mannocchi

Il Segretario
Dott. Lorenzo Vergni